



CITTA' DI BENEVENTO

ORIGINALE

Numero Interno 43 del 27/02/2018

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N 40

Del 4-3-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEI CORRISPETTIVI E DEI DIRITTI RELATIVI AI SERVIZI MORTUARI, CIMITERIALI E DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NONCHÉ DELLE RISPETTIVE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE – ANNO 2018 .

L'anno Due miladuecento il giorno sette del mese di Marzo alle ore 9,30 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

Mastella Mario Clemente	Sindaco
Avv. Pasquariello Mario	Assessore
Dott. Ambrosone Luigi	Assessore
Dott. Picucci Oberdan	Assessore
Dott.ssa Maio Patrizia	Assessore
Dott.ssa Serluca Maria Carmela	Assessore
Rag. Antonio Reale	Assessore
Avv. Delcogliano Felicita	Assessore
Proff.ssa Del Prete Rosa	Assessore
Dott. De Nigris Luigi	Assessore

Presente

Totale Presenti 8

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* Dott.ssa Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).
 Il Presidente On. Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
 La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.
 Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
 Mario Clemente Mastella

IL SEGRETARIO GENERALE
 Dott.ssa Maria Carmina Cotugno

Premesso che

- La legge n. 296/2008 articolo 1 comma 169 dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- Ai sensi dell'articolo 172, lettera c) del D.Lgs 267/2000, al bilancio di previsione sono allegati le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi;

Atteso che l'articolo 1 del vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 31.12.2001, stabilisce che le competenze relative agli adempimenti amministrativi in materia di Polizia mortuaria e cimiteriale sono in capo all'apposita U.O. del Settore Servizi al Cittadino, ivi compresi gli atti contrattuali e contabili non espressamente riservati ad altri Settori;

Considerato che

- le tariffe dei corrispettivi e dei diritti relativi ai servizi mortuari, cimiteriali e di illuminazione votiva, nonché delle rispettive autorizzazioni amministrative, sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale;
- l'adeguamento annuale rappresenta l'occasione per apportare eventuali modifiche o correzioni che si rendano necessarie per effetto di novità normative o per cambiamenti nei comportamenti degli utenti dei cimiteri cittadini che si ripercuotono sui costi di gestione degli stessi, nonché per l'incremento dei costi di manutenzione delle strutture cimiteriali o ancora per effetto del confronto con i sistemi tariffari vigenti in comuni i cui cimiteri presentano caratteristiche simili a quelle di Benevento;

Verificato che, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità e di proporzionalità dell'azione amministrativa, occorre integrare, aggiornare e razionalizzare il sistema tariffario vigente, tenendo conto nella determinazione delle tariffe dei servizi e delle operazioni sia del costo economico di parte corrente che degli eventuali costi connessi alle singole operazioni cimiteriali, ivi compreso il costo per lo smaltimento dei rifiuti secondo quanto riportato nelle tabelle A) e B) allegate al presente provvedimento ;

Tenuto altresì conto che

- il Comune provvede direttamente alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria occorrente agli impianti delle lampade votive con esclusione degli impianti all'interno delle Cappelle Gentilizie, per le quali si provvede alla sola erogazione dell'energia elettrica attestata in un punto esterno della costruzione. La realizzazione dell'impianto è effettuata dal concessionario della cappella stessa e l'allaccio alla rete elettrica è effettuato solo previa verifica della documentazione necessaria che attesti la conformità dell'impianto alla normativa vigente. La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico interno alle Cappelle Gentilizie è a carico del concessionario;
- al di fuori dei casi precedenti il Comune esercita il servizio di illuminazione delle lampade votive in economia o mediante altre forme di gestione di servizi pubblici locali assoggettando a tariffa i seguenti servizi:
 - a. diritto primo allaccio (allaccio alla rete);
 - b. trasferimento allaccio;

- c. canone annuo;
 - d. fornitura occasionale (ammessa esclusivamente per il mese di Novembre);
- per la fornitura del servizio all'utenza le procedure sono distinte in:
- a) procedure amministrative: ricezione delle richieste di allaccio, distacco, modifiche; ricezione richieste di riparazione, segnalazione guasti e reclami.
 - b) procedure contabili: iscrizione nel ruolo delle entrate patrimoniali, liquidazione, riscossione, accertamento e contenzioso;
 - c) procedure tecniche: allacciamento utenza, manutenzione punto luce, distacco, ripristino.
- le competenze amministrative e tecniche sono espletate dal Settore Servizi al Cittadino incaricato delle funzioni relative ai servizi cimiteriali, in uno, per quanto di propria competenza, con il Settore Gestione Economica;
- il Comune provvede all'accensione ininterrotta delle lampade votive assicurando a tutti i cittadini che ne facciano richiesta l'illuminazione, laddove è tecnicamente possibile. Il servizio è fornito in abbonamento annuale decorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno solare. Limitatamente all'anno di attivazione o di ripristino del servizio il pagamento è dovuto in dodicesimi per frazione di anno, computando come primo mese utile quello dell'attivazione del servizio. L'abbonamento al servizio si intende tacitamente rinnovato, di anno in anno, qualora non pervenga, da parte dell'utente, apposita domanda di disdetta da presentarsi entro il 31 dicembre.

Ritenuto necessario, per quanto attiene la gestione delle luci votive all'interno del Cimitero Comunale di BENEVENTO, disciplinare i rapporti tra l'Ente e gli utenti del servizio, le modalità di liquidazione, di riscossione, di contenzioso, approvando a tal fine il modello di domanda di accesso al servizio ed il relativo disciplinare di cui alla tabella C) allegata al presente provvedimento;

Dato atto che nel corso del procedimento non sono state comunicate situazioni di conflitto di interesse da quanti hanno curato l'istruttoria o espresso pareri, per la valutazione sulla necessità di eventuali astensioni ex art. 6 bis della legge n. 241/1990;

SI PROPONE

1. Per le motivazioni illustrate in premessa e qui integralmente richiamate, di aggiornare, integrare e razionalizzare il sistema tariffario vigente dei **CORRISPETTIVI E DEI DIRITTI RELATIVI AI SERVIZI MORTUARI, CIMITERIALI E DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NONCHÉ DELLE RISPETTIVE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE – ANNO 2018**, secondo quanto riportato nelle tabelle allegate sub. Lett. A), B), C), costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che le predette tariffe e diritti entreranno in vigore a far data dal 01.03.2018;
3. Di demandare al Dirigente del Settore Servizi al Cittadino gli atti conseguenti;
4. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, del TUEL.

Il Dirigente
Dott. Alessandro Venticchio

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e smi;

Vista la suesposta proposta di deliberazione e fatta propria la stessa

Si propone alla Giunta Comunale di approvare integralmente la stessa come formulata

L'Assessore ai Servizi Cimiteriali
Luigi De Nigris

PARERI SULLA PROPOSTA

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e smi, il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Benevento, 27.2.2018

Il Dirigente Settore Servizi al Cittadino
Avv. Alessandro Verdicchio

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e smi, il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Benevento,

Il Dirigente Settore Gestione Economica f.f.
Dott.ssa Maria Carmina Cotugno

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi per legge;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare integralmente la retro estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE DEI CORRISPETTIVI E DEI DIRITTI RELATIVI AI SERVIZI MORTUARI, CIMITERIALI E DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NONCHÉ DELLE RISPETTIVE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE – ANNO 2018**, che qui si intende integralmente riportata.

Con separata unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

TABELLA A)

Tariffe per i servizi cimiteriali indicati nelle seguenti tabelle:

servizio	tariffa
Sepoltura per inumazione	€ 135,00
Sepoltura per tumulazione	€ 165,00
Esumazione ordinaria /straordinaria	€ 220,00
Estumulazione ordinaria / straordinaria	€ 250,00
Ricognizione (verifica interna loculo)	€ 90,00
Traslazione composita	€ 175,00
Traslazione semplice	€ 50,00
Estumulazione delle ceneri	€ 35,00
Tumulazione delle ceneri	€ 50,00
Diritto per rilascio autorizzazione Trasporti funebri	€ 150,00

Tariffe per il servizio di illuminazione votiva

Allaccio lampade votive € 30,00	Canone annuo € 30,00
allaccio e canone in corso di anno	€ 30,00 oltre il rateo calcolato € 30,00/12 * n. mesi

TABELLA B) Tariffe e Diritti di CONCESSIONE

TABELLA B – Tariffe e Diritti di concessione – Cimitero Comunale			Tariffe anno 2018 per rinnovo concessioni e nuove concessioni trentennali
1)	Loculi individuali Corpo loculi A,B,C,D,E,F e G		
a)	Loculi della 1^ fila (dal basso) cadauno		€ 2.000,00
b)	Loculi della 2^ fila (dal basso) cadauno		€ 2.000,00
c)	Loculi della 3^ fila (dal basso) cadauno		€ 1.750,00
d)	Loculi della 4^ fila (dal basso) cadauno		€ 1.250,00
e)	Loculi della 5^ fila (dal basso) cadauno		€ 1.000,00
f)	Loculi della 6^ fila (dal basso) cadauno		€ 1.000,00
2)	Loculi ossari		
a)	Loculi ossari 1^, 2^ e 3^ fila cadauno		€ 350,00
b)	Loculi ossari 4^,5^,6^,7^,8^,9^ e 10^ fila cadauno		€ 200,00
3)	Aree per sepolture di famiglia ad edicola / cappelle		
a)	Muro perimetrale al mq		€ 1.800,00
b)	1^ e 4^ Sezione come da planimetria		€ 2.500,00
c)	2^ e 3^ sezione come da planimetria		€ 3.000,00
d)	Aree Cimitero nuovo		€ 2.500,00
4)	Aree per sepolture di famiglia a sistema di inumazione decennale		€ 500,00
5)	Aree per sepolture di famiglia a sistema di tumulazione sotterranea decennale (New system)		€ 1.000,00

Allegato C) Modello di domanda e disciplinare per accesso al Servizio di Illuminazione Votiva



Al Settore Servizi al Cittadino
Servizi Cimiteriali

Oggetto: ALLACCIO E DISDETTA ILLUMINAZIONE VOTIVA

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____, residente in _____ (_____) via _____ civico _____ codice fiscale _____

Telefono _____ In qualità di congiunto/a del/la DEFUNTO/A

signore/a _____ deceduto/a il _____ attualmente collocato presso:

LOCULO

TOMBA

CAPPELLA

ALTRO(specificare) _____

Nel cimitero di _____ nella seguente posizione _____ (inserire numero del loculo o altro riferimento)

Chiede

- L'ALLACCIO ILLUMINAZIONE VOTIVA
- LA DISDETTA ILLUMINAZIONE VOTIVA

Dichiara di essere a conoscenza delle condizioni di accesso al servizio riportate nell'allegato disciplinare e di accettarlo integralmente.

Distinti saluti.

Benevento _____

Firma _____

NOTE

Allegare: Copia del documento di riconoscimento in corso di validità

Ricevuta di pagamento

Disciplinare debitamente sottoscritto

Viale dell'Università, 10 – 82100 BENEVENTO

Tel 0824/772603 – 772610 - 772637 – 1901462 Fax 0824/326211

E-Mail: servizisociali@comune.benevento.it-servizisociali@pec.comunebn.it

Codice Fiscale/Partita IVA 00074270620

Agli utenti del servizio luci votive verranno applicate le tariffe di primo impianto e di abbonamento, nonché richiesto il contributo di riallaccio ove previsto, nella misura sottoindicata.

Le tariffe, riferite all'anno 2018 sono:

- 1) Tariffa relativa ai diritti di primo impianto (allacciamento) per tutti i tipi di sepoltura: € 30,00 I.V.A. compresa;
- 2) Tariffa annua di abbonamento per il servizio e per manutenzione riferita a ciascuna lampada installata: € 30,00 I.V.A. compresa.
- 3) Contributo di riallaccio delle utenze distaccate per morosità o per traslazione di salma: € 30,00 I.V.A. compresa.

Le tariffe sopra indicate saranno aggiornate annualmente dal Comune sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati in Italia.

La somma di € 30,00 deve essere versata sul conto corrente n. 1028236519 intestato al COMUNE DI BENEVENTO SERV. TESORERIA SERVIZI AL CITTADINO oppure mediante BONIFICO SUL CODICE IBAN = IT13L0760115000001028236519.

Viale dell'Università, 10 – 82100 BENEVENTO
Tel 0824/772603 – 772610 - 772637 – 1901462 Fax 0824/326211
E-Mail: servizisociali@comune.benevento.it-servizisociali@pec.comunebn.it
Codice Fiscale/Partita IVA 00074270620



DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADINE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE

Art. 1 OGGETTO E FINALITÀ

Il presente disciplinare regola la gestione delle luci votive all'interno del Cimitero Comunale di BENEVENTO, i rapporti tra l'Ente e gli utenti del servizio, le modalità di liquidazione, di riscossione, di contenzioso.

Il Comune provvede alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria occorrente agli impianti delle lampade votive.

Il Comune esercita il servizio di illuminazione delle lampade votive in economia o mediante altre forme di gestione di servizi pubblici locali, previsti dalle vigenti normative del T.U. Enti Locali

Art. 2 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

Le tariffe del servizio sono determinate annualmente dalla Giunta Comunale preliminarmente al Bilancio di previsione.

Per l'applicazione del presente Disciplinare sono assoggettati a tariffa i seguenti servizi:

- a. diritto primo allaccio (allaccio alla rete);
- b. trasferimento allaccio;
- c. canone annuo;
- d. fornitura occasionale (ammessa esclusivamente per il mese di Novembre).

3. Le tariffe sono applicabili con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio finanziario di competenza del Bilancio in via di formazione.

Art. 3- SETTORE COMPETENTE

1. Agli effetti della fornitura del servizio all'utenza le procedure sono distinte in:

- a) procedure amministrative: ricezione delle richieste di allaccio, distacco, modifiche; ricezione richieste di riparazione, segnalazione guasti e reclami.
- b) procedure contabili: iscrizione nel ruolo delle entrate patrimoniali, liquidazione, riscossione, accertamento e contenzioso;
- c) procedure tecniche: allacciamento utenza, manutenzione punto luce, distacco, ripristino.

1. Le competenze amministrative e tecniche sono espletate dal Settore Servizi al Cittadino incaricato delle funzioni relative ai servizi cimiteriali, in uno, per quanto di propria competenza, con il Settore Gestione Economica. La responsabilità del procedimento compete al Dirigente del Settore Servizi al Cittadino o a dipendente da questi formalmente delegato.

Art. 4 MODALITÀ DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1. Il Comune provvede all'accensione ininterrotta delle lampade votive assicurando a tutti i cittadini che ne facciano richiesta l'illuminazione, laddove è tecnicamente possibile.

2. Il servizio è fornito in abbonamento annuale decorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno solare. Limitatamente all'anno di attivazione o di ripristino del servizio il pagamento sarà dovuto in dodicesimi per frazione di anno, computando come primo mese utile quello dell'attivazione del servizio.

3. L'abbonamento al servizio si intende tacitamente rinnovato, di anno in anno, qualora non pervenga, da parte dell'utente, apposita domanda di disdetta da presentarsi entro il 31 dicembre.

4. Ove si accerti, su segnalazione dell'utente - preferibilmente in forma scritta ed indirizzata al Settore Servizi al Cittadino, il mancato funzionamento dell'impianto, il Comune provvederà al ripristino del servizio nei tempi tecnici necessari.

5. Il Comune si riserva la scelta della tipologia delle lampade ritenute idonee per il servizio.

6. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del servizio per eventuali riparazioni e modifiche agli impianti.

Le interruzioni del servizio, dipendenti dai suddetti motivi o per cause di forza maggiore:

a. sospensione della fornitura da parte dell'azienda distributrice;

b. messa fuori uso momentaneo dei trasformatori e delle valvole ecc.;

non danno luogo a rimborso dei canoni o ad altra pretesa di sorta.

7. Il Comune non assume responsabilità per eventuali interruzioni ed eventi dannosi che dovessero determinare sospensioni del servizio, compreso l'asporto di lampade, causato da terzi.

Art. 5 ALLACCIO

1. L'erogazione del servizio ha inizio con la richiesta di allacciamento, presentata al competente Settore comunale, mediante la sottoscrizione di apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, nel quale devono essere specificati i dati anagrafici del soggetto richiedente, il/i nominativo/i del/idefunto/i con indicazione della data del decesso, l'esatta indicazione della tomba e/o del loculo.

2. In caso di accoglimento della domanda, l'ufficio comunicherà all'interessato l'ammontare della tariffa di abbonamento per il primo anno, comprensiva dei diritti di primo impianto, che lo stesso richiedente dovrà provvedere a versare tramite c/c postale o mediante versamento al Tesoriere Comunale o con altra indicazione che verrà fornita dal competente servizio comunale.

3. A pagamento avvenuto, l'Ufficio provvederà a comunicare la richiesta alla Ditta incaricata per l'attivazione del servizio. Detta operazione dovrà avvenire entro cinque giorni lavorativi dalla presentazione della domanda completa della ricevuta di pagamento del canone di abbonamento.

4. Gli impianti sono realizzati esclusivamente da Ditta incaricata dal Comune di Benevento.

Art. 6 DIRITTI DI PRIMO IMPIANTO

1. L'utente verserà anticipatamente, con le stesse modalità previste per il canone di abbonamento, il diritto di primo impianto al Comune, in aggiunta al canone annuale relativo al primo anno. Il canone per il primo anno si ottiene dividendo il canone annuale per 12 e moltiplicandolo per il numero di mesi relativi al periodo di riferimento, decorrenti e compreso il mese di allacciamento.

2. Sono comprese nel contributo, a titolo esemplificativo, le spese per i lavori inerenti l'adduzione dell'energia elettrica, piccoli lavori di muratura, collegamenti elettrici, le lampadine votive.

3. I diritti di primo impianto saranno addebitati alla prima fattura di pagamento del canone lampade votive relativo all'anno di nuovo allaccio.

Art. 7 CORRISPETTIVO D'ILLUMINAZIONE

1. Il servizio di illuminazione votiva viene garantito a fronte del pagamento, in unica soluzione, di un canone stabilito ai sensi dell'art. 3.

2. Il pagamento del canone deve avvenire mediante versamento con le modalità indicate nell'art. 5, c. 2e dovrà essere pagato in anticipo preliminarmente al primo impianto ed entro il 31 marzo di ciascun anno, negli altri casi.

3. Il Comune provvede ad inviare direttamente presso il domicilio indicato al momento della sottoscrizione del contratto l'avviso di scadenza.

4. La mancata ricezione dell'avviso di cui al precedente comma 2, a causa di disagio postale o altro motivo, non esonera gli utenti dall'effettuare ugualmente il versamento del canone dovuto.

5. In caso di mancato versamento del canone dovuto entro 60 giorni dalla sopra indicata scadenza, l'Ufficio competente invierà lettera di sollecito del pagamento del canone, gravato degli interessi dimora e di ogni altra spesa connessa al sollecito (spese di spedizione sollecito, spese di notifica, ecc.).

6. Sono comprese nel canone annuale, a titolo esemplificativo, quanto di seguito riportato:

a. le spese di manutenzione e le riparazioni;

b. la lampadina ed il ricambio delle lampadine non più funzionanti, o mancanti per furto o altro;

c. la fornitura di energia elettrica e le altre spese di esercizio del servizio;

d. le tasse sul consumo di energia elettrica;

e. le spese per stampati, francobolli, ecc., sostenute per eventuali comunicazioni;

f. il ripristino del servizio a seguito di lavori eseguiti per tumulazione o estumulazione di salme/resti.

Art. 8 OMESSO PAGAMENTO

1. Il mantenimento in corso di validità del contratto è subordinato al puntuale ed esatto pagamento anticipato in un'unica soluzione.
2. Dopo l'emissione della lettera di sollecito, di cui all'art.7 - comma 5, e qualora anche questo avviso risultasse vano, entro il 31/12 dell'anno di riferimento, il Responsabile del servizio individuato dal Dirigente ordinerà, senza altra formalità, la sospensione della fornitura con contestuale asportazione della lampadina.
3. Il contratto si intende definitivamente risolto se entro il termine di tre mesi dalla sospensione della fornitura, di cui al precedente comma 2, il concessionario/utente od erede legittimo non avrà provveduto a saldare il pagamento dei canoni arretrati. In tal caso il Responsabile del Servizio individuato dal Dirigente provvede al recupero coattivo dell'eventuale credito a mezzo ingiunzione ex art. 2 R.D. 639/1910.

Art. 9 RIALLACCIO ALLA RETE

1. Qualora, in seguito a omesso pagamento, la luce votiva staccata, oggetto della sospensione, debba essere ripristinata, deve essere effettuata una nuova richiesta di allaccio con relativo pagamento delle spese di:
 - a. diritto di primo impianto ;
 - b. eventuali annualità pregresse;
 - c. spese di distacco;
 - d. ogni altra spesa sostenuta dall'Ente.
2. Si terrà conto di eventuali pagamenti effettuati dopo il distacco.

Art. 10 VARIAZIONI NELL' UTENZA

1. Le variazioni dei dati relativi all'utenza forniti al momento della stipula del contratto possono riguardare:
 - a. l'indirizzo al quale inviare il bollettino ed eventuali comunicazioni;
 - b. il nominativo dell'intestatario del bollettino;
 - c. l'intestatario del contratto a seguito di subentro.
2. Le suddette variazioni devono essere comunicate al Settore comunale competente con nota scritta o con diretta compilazione del modulo all'uso messo a disposizione presso l'Ufficio stesso.
3. Gli avvisi ritornati al mittente per irreperibilità del destinatario e per i quali non sia possibile provvedere ad un ulteriore invio, per mancata comunicazione delle variazioni di cui al precedente comma da parte dell'interessato o, di chi per esso, danno luogo alla sospensione del servizio.
4. L'eventuale riallaccio è disciplinato dall'art. 10.

Art. 11 DECESSO DEL TITOLARE

In caso di decesso del titolare del contratto di concessione d'illuminazione votiva, il coniuge, i fratelli/sorelle o i parenti di primo grado nonché conviventi e coppie di fatto del defunto/a sono tenuti a darne comunicazione al Dirigente del Settore Servizi al Cittadino, con il fine di effettuarne la variazione di intestazione.

Art. 12 TRASFERIMENTO DI SALMA

1. Nel caso una salma venga trasferita nell'ambito del cimitero, per motivi non dipendenti dal Comune, e si intenda continuare ad usufruire del servizio, occorre, a cura dell'utente, comunicare i nuovi dati di allocazione della salma.
2. In caso di trasferimento della salma, in loculo e/o tomba sprovvista di allaccio alla rete elettrica, la fornitura si intenderà sospesa sino ad avvenuto allaccio.

Art. 13 CESSAZIONE DELL 'UTENZA

1. La richiesta di cessazione dell'utenza deve avvenire con le stesse modalità di cui all'art. 10 del presente disciplinare . La cessazione dell'utenza, in qualunque momento richiesta, non comporta alcun tipo di rimborso.

Art. 14 ALLACCI ABUSIVI

1. Qualora venga individuato un allaccio effettuato abusivamente ovvero senza stipulazione del contratto e pagamento dei canoni annuali, la Ditta incaricata provvede immediatamente alla disattivazione dell'impianto. La regolarizzazione della posizione avviene con la stipula del contratto di allaccio (art. 5 del Disciplinare) e con il pagamento di una sanzione pari a due annualità del canone stabilito per l'anno in cui si rileva l'abuso.
2. E' vietato ai concessionari od eredi legittimi titolari del contratto di illuminazione votiva modificare o manomettere l'impianto o cedere il contratto. Il contratto si trasmette unicamente per legittima eredità salvo il caso di disdetta ove non sia stato effettuato il pagamento anticipato.
3. E' vietata all'utente/richiedente, sotto pena di risoluzione del contratto, l'esecuzione in proprio o per mezzo di personale non autorizzato dal competente Servizio, qualsiasi riparazione, sostituzione, ampliamento o manomissione dell'impianto elettrico comunale. In caso di accertata trasgressione si applica la sanzione di cui al comma 1 che precede, oltre all'addebito delle spese di ripristino e di risarcimento di ogni altro e qualsiasi danno eventualmente cagionato.

Art. 15 ALLACCI NELLE CAPPELLE DELLE CONFRATERNITE

1. Le Confraternite e le Parrocchie, titolari di Cappelle Cimiteriali Pubbliche, opereranno la gestione delle stesse ed i servizi connessi in piena autonomia, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia, dei Regolamenti Comunali e nel rispetto della presente norma regolamentare che deve intendersi modificativa e sostitutiva di ogni eventuale precedente norma regolamentare contrastante.
2. Le Confraternite e le Parrocchie, di cui al precedente comma 1, dovranno stipulare con il Comune un contratto, sotto forma di scrittura privata, per la riscossione dei canoni delle lampade votive e per la gestione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico; in tal caso il Comune verserà alle singole Confraternite o Parrocchie un canone non inferiore al 10% al netto d'IVA su quanto incamerato in ogni singola Cappella Cimiteriale Pubblica.

3. E' facoltà delle Confraternite, in relazione alla illuminazione delle Cappelle ed al servizio di lampade votive, poter stipulare con l'ENEL apposito contratto di fornitura energetica staccandosi dall'impianto elettrico di proprietà comunale e rendendosi in tal modo autonome; in tale ipotesi non è dovuto a carico delle Confraternite e dei singoli utenti il canone per il servizio di lampade votive prima versato al Comune.

4. Nel caso in cui le Confraternite decidessero di porre a carico dei singoli utenti il pagamento dei canoni e quant'altro connesso al servizio di lampade votive, l'importo annuo da richiedersi non può, comunque, essere determinato in misura superiore al canone che il Comune riscuote annualmente per tale servizio.

Art. 16 NORME FINALI

1. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente disciplinare si farà riferimento alle norme del Codice Civile.

2. Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente si intendono ad esso assoggettati.

3. Il presente Disciplinare entra in vigore il giorno successivo all'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

L'Utente _____ nato a _____
_____ prov. _____ il _____, residente in
_____ (____) via _____ civico
_____ codice fiscale _____.

Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 8-3-2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 8-3-2018

Il Messo Comunale
IL CAPO MESSO COMUNALE
(*Francesco MUCCI*)

Il Segretario Generale
Dr.ssa Maria Carmina Cotugno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale
Dr.ssa Maria Carmina Cotugno